

Tursi improvvisamente senza acqua potabile tutta la giornata di oggi (giovedì 12 luglio)

giovedì 12 luglio 2012

Tursi improvvisamente senza acqua potabile tutta la giornata di oggi (giovedì 12 luglio). In serata, la nota del sindaco Labriola chiarisce e denuncia alcune cose. Nella mattinata di venerdì ripresa la regolare erogazione.

Improvvisa e grave interruzione della fornitura idrica nella Città di Tursi. Proprio nel periodo più caldo dell'anno, con temperature superiori ai quaranta gradi, la cittadinanza si è svegliata giovedì mattina senza acqua. La perdita si è verificata a ridosso del canale Pescogrosso, a pochi metri dal municipio e dal centrale campo di pallacanestro 'G. Di Tommaso', poi allagato da liquami. Ma non è stato facile per i tecnici di Acquedotto lucano individuarla. I lavori sono andati avanti nella giornata di ieri (giovedì) e si spera di poter ripristinare il tutto entro la mattinata di oggi (venerdì). La rottura del tubo della condotta centrale era stata notata nella tarda serata di mercoledì, tanto che già verso la mezzanotte i rubinetti avevano rallentato di molto la pressione, poiché si era svuotato anche l'intero serbatoio comunale di riserva. Per alleviare gli enormi disagi alla popolazione, le autobotti di acqua potabile hanno girato per l'intera giornata nei diversi quartieri del paese, mentre un mezzo ha stazionato nella piazza Maria Ss. di Anglona.

Con una nota ufficiale, diramata verso le ore 18, il sindaco Giuseppe Labriola ha giustamente puntualizzato i termini dell'odierna questione. «L'Amministrazione comunale si è immediatamente attivata per rendere meno disagiata la situazione che purtroppo si è determinata, avendo allertato, con speakeraggio, tutta la popolazione sulle modalità di approvvigionamento, e la stessa Protezione Civile che, unitamente all'ufficio Tecnico e al Comando dei Vigili urbani, stanno assiduamente lavorando per risolvere l'emergenza. In particolare, il Comune ha messo subito in atto la distribuzione dell'acqua a tutti i cittadini disabili ed anziani a domicilio ed ha fornito con immediatezza l'acqua ai servizi essenziali (118, distretto sanitario e scuole ancora attive ecc.). In definitiva, l'ente locale ha attivato tutte le strutture a sua disposizione nell'interesse dell'intera popolazione. In ogni caso, l'Amministrazione ha l'obbligo di denunciare pubblicamente che le costruzioni, per logica e per intelligenza, non vanno mai eseguite sulle opere di urbanizzazioni primarie, come è constatato relativamente al caso sul quale si sta intervenendo. Ecco perché alle polemiche dovrebbero, necessariamente, seguire le denunce dei responsabili di questi scempi che a Tursi sono molteplici.»